

Padova, 10 luglio 2025

BATTERIE AL LITIO, E OLTRE, IDROGENO E MOBILITÀ A Padova centinaia di ricercatori internazionali in arrivo a luglio

Tra gli speaker il Professor Plamen Atanassov, Presidente dell'International Society of Electrochemistry (ISE)

Padova capitale della ricerca all'avanguardia sulle tecnologie per l'accumulo e la conversione di energia elettrochimica, a partire dalle batterie agli ioni di litio e dall'idrogeno, cruciali per rendere concreta la transizione energetica e per la mobilità elettrica del futuro. Sono tre gli appuntamenti che nel mese di luglio (21 - 23 ACee-GISEL Joint Conference; 23 - 25 International School of Electrocatalysis 2025; 28 luglio - 1 agosto PhD School on Lithium-Ion Batteries and Beyond ELMO-LION) porteranno in città centinaia di ricercatori, dottorandi e studenti da tutto il mondo, promossi dal Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Padova e in particolare dal Professor **Vito Di Noto**, Fellow dell'Electrochemical Society (ECS) ed a cui è stato assegnato l'Energy Technology Division Award dell'ECS per gli studi condotti sullo sviluppo di materiali funzionali avanzati per dispositivi di conversione e accumulo di energia.



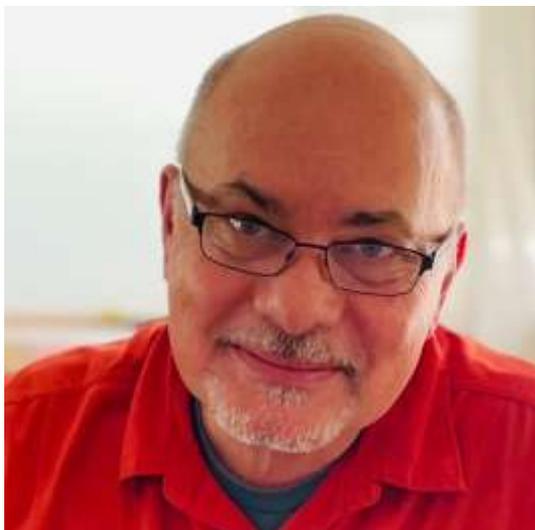
Vito Di Noto

«La ACee-GISEL Joint Conference, la International School of Electrocatalysis e la PhD School on Lithium-Ion Batteries and Beyond mettono Padova al centro della ricerca internazionale sulle frontiere dei sistemi di produzione di energia rinnovabile e sul suo stoccaggio – **commenta il Professor Vito Di Noto del Dipartimento di Ingegneria Industriale** –. Si tratta di sfide la cui soluzione avrà un impatto molto forte sulla transizione energetica e sulla definizione di nuovi sistemi di mobilità e di produzione industriale più sostenibili. Oltre che alcuni tra i massimi esperti del settore nell'ambito della ricerca, ospiteremo anche esponenti di primo piano dell'industria automotive, nello spirito di un dialogo sempre più stretto tra università e industria».

Dal 21 al 23 luglio il campus di Biologia e Biomedicina “Fiore di Botta” in via Pescarotto 8 a Padova ospiterà la prima **ACee-GISEL Joint Conference** organizzata dal Gruppo Interdivisionale per la Conversione e l'Accumulo Elettrochimico dell'Energia (ACee) della Società Chimica Italiana (SCI) e dal Centro di Riferimento Nazionale per i Sistemi di Accumulo Elettrochimico di Energia (GISEL) del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM). La conferenza, sono attesi oltre 250 partecipanti da tutto il mondo, affronterà tematiche all'avanguardia relative allo sviluppo di materiali e dispositivi per l'energia, inclusi idrogeno, batterie, supercapacitori, riciclo di materiali critici e tecnologie fuel

cell. L'evento intende favorire il networking tra giovani ricercatori e scienziati affermati. Il programma è sul sito <https://projects.dii.unipd.it/acee>.

Il secondo appuntamento è con la **International School of Electrocatalysis 2025** (ISECAT), scuola internazionale del Gruppo Interdivisionale per la Conversione e l'Accumulo Elettrochimico dell'Energia (ACee) della Società Chimica Italiana che dal 23 al 25 luglio riunirà



Plamen Atanassov

circa 100 dottorandi e giovani ricercatori da tutta Europa e dall'Africa. La scuola ospiterà, sempre al campus di Biologia e Biomedicina "Fiore di Botta" in via Pescarotto 8 a Padova, docenti e scienziati di fama mondiale, tra cui il Presidente dell'International Society of Electrochemistry (ISE), il Professor **Plamen Atanassov**, per fornire una formazione avanzata in elettrocatalisi, con un focus sulle applicazioni nei dispositivi elettrochimici per la conversione e l'accumulo dell'energia. Maggiori informazioni sul sito <https://projects.dii.unipd.it/isecat2025>.

Si svolgerà poi dal 28 luglio al primo di agosto la **PhD School on Lithium-Ion Batteries and Beyond** (ELMO-LION). Giunta alla sua terza edizione, è organizzata anch'essa dal Gruppo Interdivisionale per la Conversione e l'Accumulo Elettrochimico dell'Energia (ACee) della Società Chimica Italiana, nell'ambito di un progetto formativo europeo del consorzio del settore delle materie prime EIT RawMaterials dello European Institute of Innovation & Technology (EIT), ente dell'Unione Europea. Il programma prevede lezioni online, casi di studio in collaborazione con partner industriali e una summer school in presenza a Padova, con il riconoscimento di 6 crediti formativi. Tra gli speaker: Khalil Amine (Argonne National Lab), John Muldoon (Toyota Research Institute) ed Elena Ligabue (Ferrari). In arrivo 100 studenti da Europa, Asia e Africa, all'Aula Magna del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (ICEA) in via Loredan 20. Per informazioni: <https://elmo-lion.com>.

La centralità del Dipartimento di Ingegneria Industriale nel settore è testimoniata dal conferimento lo scorso anno, in occasione dell'International Symposium on Beyond Li-Ion Batteries a Padova, della Laurea Honoris Causa in Chemical and Process Engineering al Prof. Stanley Whittingham, Premio Nobel per le batterie al litio-ione.

Tutte le informazioni sul sito: www.dii.unipd.it

Dipartimento di Ingegneria Industriale

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) dell'Università di Padova rappresenta un polo per ricerca, formazione e competenze in numerose aree dell'ingegneria che comprendono l'ingegneria aerospaziale, chimica, elettrica, dell'energia, dei materiali e meccanica. La missione del Dipartimento è promuovere l'innovazione dell'ingegneria industriale e la competitività attraverso l'eccellenza nella ricerca e nella formazione. Fondato nel 2012 dall'unione di sei Dipartimenti indipendenti, il DII ospita 50 laboratori di ricerca ed eroga 4 lauree di Primo Livello, 7 lauree di Secondo Livello, 2 programmi di Dottorato e 6 Master. Il personale conta oltre 500 tra docenti, ricercatori, studenti di dottorato, assegnisti e borsisti di ricerca e personale tecnico e amministrativo. Gli studenti iscritti sono circa 6.300, di cui 1.700 matricole. Il Dipartimento vanta numerose collaborazioni a livello nazionale e

internazionale con aziende, enti e centri di ricerca, ed è sede di diversi spin-off che ne testimoniano l'attitudine imprenditoriale.